

Il maggior numero di richieste per ristrutturare casa

Gli italiani fanno la fila per avere un prestito

Da gennaio ad agosto 9.700 euro in media a testa

Valerio Maccari

■ Altro che popolo di risparmiatori: gli italiani prendono sempre più soldi in prestito - soprattutto per automobili e ristrutturazioni - e a farlo sono in particolare i giovani. A dare i numeri sul rapporto tra il credito al consumo ed i nostri concittadini è l'Osservatorio congiunto condotto da Presti.it e Facile.it che, attraverso l'analisi di oltre 70.000 domande di finanziamento, ha stabilito che, nei primi 8 mesi dell'anno, la richiesta media presentata a finanziarie e aziende del credito è stata di 9.747 euro.

Poco meno di 10mila euro, dunque, da restituire in media in 59 rate, pari suppergiù ad un periodo di cinque anni.

La fascia di popolazione che fa più ricorso al credito al consumo, come accennato, è quella degli under 35, che vale oltre il 37% delle domande. A

seguire sono i 36-45enni (31,04%), mentre i più anziani (over55) sono solo l'11%, mostrando di essere meno facili alle lusinghe del credito al consumo. Comunque, sono quasi tutti maschi: nel 72,1% dei casi a firmare la domanda è un uomo. Lo stipendio medio del richiedente prestito è di 1.523 euro; nel 68% dei casi chi chiede un prestito è un dipendente privato a tempo indeterminato, nell'11% un lavoratore autonomo e nel 6% un libero professionista.

La maggior parte delle richieste è motivata da necessità della casa (con il 39% del totale) rappresenta la prima ragione che spinge gli italiani a ricorrere al credito al consumo. Dal 1 gennaio al 31 agosto erano finalizzati a sostenere i costi di ristrutturazione immobiliare ben il 29,2% dei prestiti richiesti; a questi si sommano poi quelli legati

all'acquisto di arredamento (7,1%) e quelli fatti invece per comprare piccoli immobili, come box auto e simili (2,8%). La seconda motivazione più gettonata, indicata dal 35% circa dei richiedenti, è quella legata alle spese necessarie per acquistare un

veicolo, sia che si tratti di un'auto usata (22,7%) o nuova (5,9%), sia ancora che si parli di una moto (6,3%). Al terzo posto si posizionano invece le richieste di finanziamento destinate all'ottenimento di liquidità (9,4%), seguite dai prestiti finalizzati al consolidamento dei debiti (7,4%).

L'entità del prestito che si cerca di ottenere è strettamente legata alla finalità cui si intende destinare la somma; secondo i dati dell'Osservatorio, le domande di finanziamento più alte sono connesse all'acquisto di un immobile

(valore medio 25.319 euro); seguono i prestiti richiesti per mettere in garage un'auto nuova (15.369 euro) e quelli per la ristrutturazione della casa (15.176 euro). Gli under 35 chiedono in media 8.927 euro, mentre chi ha un'età compresa fra i 36 ed i 55 anni richiede in media oltre 10.000 euro e la ragione primaria per cui ricorrere al credito al consumo è la ristrutturazione della casa.

Emerge anche come la Lombardia sia la regione italiana da cui proviene il maggior numero di domande (19,22% del totale); seguono il Lazio (12,33%) e la Campania (9,13%). Diversa, invece, è la classifica regionale degli importi medi richiesti, con il Trentino Alto Adige al primo posto (10.504 euro), seguito dal Veneto (10.195 euro) e dalla Lombardia (10.061 euro). Un primato che non sorprende: si tratta infatti delle tre regioni con reddito medio più alto d'Italia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Da nord a sud

Le domande provengono soprattutto da Lombardia e Lazio

The image shows a newspaper clipping from 'Cronache' with the headline 'Gli italiani fanno la fila per avere un prestito'. Below the clipping is an advertisement for 'Valentino' cars, featuring a silver car and the text 'La migliore offerta di sempre. Tua da 9.300 euro.' The advertisement also includes the Valentino logo and contact information.